

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2121 del 12/07/2012

L'assessore alla cultura Franco Panizza ha incontrato ieri a Forte Leone gli amministratori veneti

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA, INTESA TRA TRENTINO E COMUNI VENETI DI CONFINE

Il Centenario della Grande Guerra vedrà unite le popolazioni un tempo divise dal fronte della Prima Guerra mondiale. Si tratta di un capitolo della storia italiana ed europea caratterizzata da morte ed eroismo. L'assessore provinciale alla cultura, Franco Panizza, ha incontrato ieri a Forte Leone di Arsié (Tesino), i sindaci dei Comuni veneti confinanti per concordare una strategia comune di promozione, non solo turistica, del Centenario, partendo proprio dai manufatti di guerra, destinati ad ospitare alcuni tra gli eventi più importanti.-

Il Forte Leone di Arsié è ancora oggi un imponente apparato fortificato italiano risalente alla 1' Guerra Mondiale, oggetto da tempo di lavori di restauro. Il forte domina un lungo tratto della parte mediana della Valsugana ed offre ampie visioni verso il Monte Grappa, le Pale di San Martino e l'Altipiano di Asiago. Era in linea con il Forte di Cima di Col di Lan, verso Arina-Lamon (completamente distrutto e inghiottito dalla vegetazione), e dirimpettaio al Forte di Cima Lisser sopra Enego sull'Altipiano di Asiago, a formare la linea Brenta-Cismon.

La fortificazione ha ospitato ieri l'incontro tra l'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza e gli amministratori dei Comuni veneti confinanti, con l'obiettivo di individuare una strategia comune per il Centenario della Grande Guerra a fini culturali e turistici. Accompagnato dal Soprintendente per i beni architettonici, Sandro Flaim, e dall'assessore della Comunità della Valsugana e Tesino, Giuseppe Corona (incaricato del progetto del Centenario), Panizza ha visto il sindaco di Arsié, Ivano Faoro, e l'assessore al turismo della Regione Veneto, Marino Finozzi.

"Nel corso dell'incontro - spiega l'assessore Panizza - abbiamo concordato con gli amministratori dei Comuni veneti confinanti di valorizzare il fronte della Grande Guerra. Con gli amici veneti condividiamo lo stesso fronte, costellato dai forti italiani in Veneto ed austriaci in Trentino".

Secondo Panizza, il Centenario rappresenta un'opportunità, anche per le Comunità di valle, di avviare sinergie positive con i vicini Comuni veneti e sfruttare la memoria e il patrimonio offerto dai manufatti di guerra.

Nei prossimi giorni, sempre l'assessore Panizza incontrerà i vertici della Regione Veneto per concordare l'inserimento nell'"Agenda di Venezia capitale europea della cultura 2019", anche gli avvenimenti del Centenario della Grande Guerra.

Immagini a cura dell'ufficio stampa. -

()